

Consiglio di Giustizia Amministrativa per la regione Siciliana 03/06/1999 n. 232
legge 109/94 Articoli 26 - Codici 25.1

Il provvedimento di revoca dell'aggiudicazione di una gara per l'affidamento di lavori pubblici a causa di sospetti di infiltrazioni mafiose non attiene alla normale gestione amministrativa di competenza, nell'ordinamento comunale, dei dirigenti degli uffici, né riguarda la responsabilità sulle procedure di appalto o la stipulazione dei contratti, ma rappresenta invece esercizio di un potere di controllo che spetta esclusivamente alla Giunta comunale. Il procedimento amministrativo volto ad aggiudicare una pubblica gara si conclude con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione e con la richiesta all'aggiudicatario dei documenti per la stipula del contratto, senza che si debba attendere la materiale stipulazione del contratto; pertanto, qualora un soggetto interessato produca un'istanza di revoca dell'aggiudicazione l'Amministrazione, prima di poter provvedere sulla stessa (accogliendola), deve comunicare l'avvio del nuovo procedimento all'aggiudicatario.